



**COMUNE DI MILAZZO**  
**Città Metropolitana di Messina**

**ORDINANZA SINDACALE n. 12 del 19 marzo 2021**

**OGGETTO: Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19  
"Sospensione delle attività didattiche in presenza delle scuole di ogni ordine e grado, ivi  
inclusi gli asili nido, le sezioni primavera e scuole dell'infanzia pubbliche, private e paritarie  
dal 20 marzo 2021 al 06 aprile 2021**

**IL SINDACO**

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 30;

Visto il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 24;

Visto il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visto il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visto il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

Visto il *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020*, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 301 del 3 dicembre 2020;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2020, recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 2 maggio 2020, n. 112;

Visto il decreto del Ministro della salute 29 maggio 2020 con il quale è stata costituita presso il Ministero della salute la Cabina di regia per il monitoraggio del livello di rischio, di cui al decreto del Ministro della salute 30 aprile 2020;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 18 dicembre 2020, recante «Ulteriori limitazioni agli ingressi nel territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 19 dicembre 2020, n. 314;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 20 dicembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 20 dicembre 2020, n. 315;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 23 dicembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 dicembre 2020, n. 318;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 24 dicembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 28 dicembre 2020, n. 320;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 2 gennaio 2021, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 gennaio 2021, n. 2;

Viste le ordinanze del Ministro della salute 8 gennaio 2021, recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le regioni Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia e Veneto, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 9 gennaio 2021, n. 6;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 9 gennaio 2021, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 11 gennaio 2021, n. 7;

Visto il decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante «Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 268 del 28 ottobre 2020, così come prorogato

dal decreto 23 dicembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con cui venivano attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e della successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Viste le risoluzioni approvate dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica in data 13 gennaio 2021;

Visto il verbale n. 144 della seduta del 12 gennaio 2021 del Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni e integrazioni;

Tenuto conto delle osservazioni tecniche inviate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in data 14 gennaio 2021;

Visto il decreto-legge del 13 marzo 2021 n. 30 : “ Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica o distanza o in quarantena

Vista la nota protocollo n. 48265 del 11 novembre 2020, inviata dall'Assessorato per la Salute e l'Assessorato per l'Istruzione e la formazione professionale della Regione Siciliana, avente ad oggetto “ Emergenza da COVID -19. Ordinanze contingibili ed urgenti in relazione alla continuità didattica degli Istituti Scolastici nel territorio della Regione Siciliana”

Vista la nota protocollo 0007930 del 26 febbraio 2021 dell'Assessorato Regionale della Salute avente ad oggetto “Sorveglianza attiva e monitoraggio della positività da COVID-19 in ambito scolastico” in cui testualmente si legge:

**“ A) Sorveglianza attiva delle Istituzioni scolastiche**

*La vigilanza sanitaria è disposta dal Dipartimento di prevenzione dell'ASP competente per territorio, a seguito di segnalazione / richiesta del Dirigente Scolastico motivata da situazioni epidemiologiche di contesto (elevata diffusività circolante nella popolazione locale) o da specifiche evidenze sanitarie rilevate nel sito scolastico. Valutato sulla base dei dati di evidenza scientifica e sanitaria, il livello di priorità della segnalazione/richiesta pervenuta dall'Istituto Scolastico, l'ASP potrà attivare, presso quest'ultimo, il necessario monitoraggio, per il tramite delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale Scolastica (USCA). Resta inteso che, giusta circolare interassessoriale, prot. 48649 del 13.11.2020, l'eventuale e successivo provvedimento di sospensione temporanea delle attività scolastiche in presenza, potrà essere assunto, con ordinanza sindacale, solo in esito a conforme parere tecnico-sanitario della stessa ASP“*

Vista la nota protocollo n. 786 del 19 marzo 2021 del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP 5 Messina- U.O. Medicina Preventiva Distretto di Milazzo avente ad oggetto. “ Misure di gestione e contenimento dei casi COVID-19”, nella quale testualmente si legge: “Un aumento dei casi di positività al COVID-19 si è riscontrato anche nelle Istituzioni Scolastiche, e l'incremento dei casi positivi interessa sia gli studenti che i docenti...omissis...., alla luce di tutto questo, per il contenimento dei casi e per la tutela della Salute Pubblica, si suggerisce di valutare un'eventuale chiusura temporanea dei plessi scolastici”

Ritenuto alla luce di quanto sopra, necessario disporre l'immediata sospensione delle attività didattiche (escluse quelle amministrative), in presenza, **di ogni ordine e grado, ivi inclusi gli asili nido, le sezioni primavera e scuole dell'infanzia pubbliche, private e paritarie dal 20 marzo 2021 al 06 aprile 2021**

Vista la L. 23/12/1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio sanitario nazionale e, particolare, l'art. 32;

Richiamato l'art. 50, co. 5 e 7, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

#### ORDINA

la sospensione delle attività didattiche, in presenza, delle scuole **di ogni ordine e grado, ivi inclusi gli asili nido, le sezioni primavera e scuole dell'infanzia pubbliche, private e paritarie dal 20 marzo 2021 al 06 aprile 2021**, compreso.

E' consentita l'attività in presenza del personale tecnico-amministrativo e delle direzioni per garantire l'ordinaria amministrazione dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle normative anti covid e del distanziamento sociale

#### DISPONE

la pubblicazione immediata sul sito istituzionale web e all'albo pretorio del Comune di Milazzo (ME) e la diffusione con qualunque altro mezzo informatico.

La notifica della presente Ordinanza:

- al Prefetto della Provincia di Messina
- al Presidente della Giunta Regionale della Sicilia;
- al Comando di Polizia Locale - sede;
- al Comando della Compagnia dei Carabinieri di Milazzo;
- al Commissario di Pubblica Sicurezza di Milazzo
- Ai Dirigenti Scolastici cittadini

Si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Campania entro 60 gg. Dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. Dalla pubblicazione.

IL SINDACO  
Dott. Giuseppe Midili

